



comunicato stampa
 Bologna, 25 marzo 2026

Il Gruppo Hera approva i risultati al 31/12/2025

L'esercizio si chiude con una crescita del risultato netto per gli Azionisti del 4% e un incremento degli investimenti del 20%. La creazione di valore per tutti gli stakeholder e la solidità patrimoniale attestano ancora una volta la capacità di coniugare crescita aziendale e sviluppo sostenibile. In rialzo del 6,7% il dividendo proposto, pari a 16 centesimi per azione.

Highlight economico-finanziari

- Ricavi a 12.812,2 milioni di euro (-0,6%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 1.537,2 milioni di euro (-3,2%)
- Risultato netto di pertinenza degli Azionisti a 464,3 milioni di euro (+3,9% in un confronto omogeneo con l'esercizio 2024 che ha beneficiato di partite straordinarie per 47,8 milioni)
- Investimenti operativi lordi per 1.028 milioni di euro (+19,5%)
- Indebitamento finanziario netto in lieve diminuzione a 3.944,4 milioni di euro, con debito netto/MOL a 2,57x
- ROI al 9,6% e ROE al 11,6%
- Proposta di dividendo in crescita a 16 centesimi di euro per azione (+6,7%)

Highlight operativi

- Circa 4,4 milioni i clienti energy, oltre 7,5 milioni i cittadini che hanno almeno un servizio fornito dal Gruppo
- Proseguono le iniziative innovative per abilitare le comunità servite alla transizione ecologica e rafforzare la resilienza degli asset gestiti, in linea con il Piano industriale e il target Net Zero al 2050
- MOL a valore condiviso in crescita a 915,6 milioni di euro (+7%) e investimenti a valore condiviso per 810,9 milioni (pari al 78% del totale). Il 64% degli investimenti è allineato alla Tassonomia Europea.
- Valore economico distribuito nei territori serviti superiore a 2,1 miliardi di euro

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità la Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025, comprensiva della Rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Direttiva 2022/2464/EU (CSRD) contenente le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sui temi di sostenibilità e il modo in cui esse influiscono sul suo andamento e sui suoi risultati.

Nel 2025 il Gruppo Hera ha proseguito il suo percorso di sviluppo industriale con un incremento degli investimenti di quasi il 20%, in crescita in tutti i business e in particolare su ambiente e ciclo idrico integrato. Si conferma l'impegno per coniugare crescita aziendale e sviluppo sostenibile in piena coerenza con gli assi di sviluppo definiti nel Piano industriale. I risultati economici e patrimoniali evidenziano, infatti, la capacità di creazione di valore che guida la crescita del Gruppo.

Il presente comunicato è disponibile all'indirizzo
www.gruppohera.it

Gruppo Hera
 Giuseppe Gagliano – Direttore Centrale Comunicazione e Relazioni Esterne
 +39 051.287595 – giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Cecilia Bondioli – Responsabile Rapporti con i Media
 +39 051.287138 – cecilia.bondioli@gruppohera.it - ufficiostampa@gruppohera.it

Per quanto concerne la crescita per linee esterne, nel corso del 2025 sono state ulteriormente rafforzate le attività nell'area ambiente attraverso l'acquisizione del 100% di Ambiente Energia, società veneta specializzata nel trattamento dei rifiuti liquidi industriali, mentre nell'area energy si è completato il percorso di acquisizione delle quote di minoranza in EstEnergy ed Hera Comm. Nel mese di marzo 2026, con l'acquisizione dell'ulteriore 52% di SEA, il Gruppo Hera ha raggiunto l'83% nella piattaforma marchigiana per il trattamento degli scarti industriali. Inoltre, è stata perfezionata l'acquisizione del 100% di STA e delle relative quote nelle controllate parte del Gruppo Sostelia, importante player italiano privato per le tecnologie e il trattamento delle acque industriali e civili, che sarà consolidata e produrrà effetti sull'esercizio 2026.

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:

"I positivi risultati del 2025 chiudono il triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione, un periodo caratterizzato da una forte instabilità geopolitica e da fenomeni meteo-climatici estremi che hanno avuto impatti anche sui business che gestiamo. In questo contesto abbiamo accelerato la crescita industriale investendo quasi 3 miliardi di euro, il 43% in più rispetto al triennio precedente, migliorando la resilienza dei nostri asset e il contributo alla sostenibilità ambientale. Abbiamo raggiunto risultati di rilievo, che confermano la validità della direzione intrapresa dal nostro Gruppo e che crescita aziendale, creazione di valore e sviluppo sostenibile possono andare di pari passo. In questi tre anni il margine operativo lordo è cresciuto di quasi il 20%, l'utile di pertinenza degli Azionisti ha evidenziato una crescita continua fino a raggiungere il 44%. I flussi di cassa generati ci hanno permesso di ridurre l'indebitamento e migliorare la leva finanziaria. Il ritorno complessivo per gli azionisti è aumentato complessivamente del 77%, sostenuto da una crescita dei dividendi del 27%. In parallelo è cresciuto in misura rilevante anche il valore economico distribuito ai nostri stakeholder, che nel 2025 ha superato i 2,1 miliardi di euro. Alla luce dei positivi risultati raggiunti e della solidità finanziaria del nostro Gruppo, proporremo all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo di 16 centesimi di euro per azione, in crescita del 6,7% rispetto all'ultimo pagato. Un aumento di cui beneficerà a cascata tutta la politica dei dividendi dei prossimi anni, fino a una cedola di 19 centesimi nel 2029, come previsto dal nostro Piano industriale".

Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:

"Nel 2025, in un contesto macroeconomico complesso, il Gruppo Hera ha proseguito il suo percorso di sviluppo industriale con un incremento degli investimenti del 20%, attestandosi a 1,028 miliardi di euro, valore che rappresenta il riferimento più alto nella storia di Hera. Questi investimenti sono stati interamente autofinanziati grazie alla significativa generazione di cassa sviluppata nel corso dell'anno e definiscono una solida base per lo sviluppo futuro del nostro Gruppo. A livello di margine operativo lordo, che ha raggiunto quota 1,537 miliardi di euro, il 2025 ha dimostrato la nostra capacità di trasformare le opportunità straordinarie degli anni precedenti in crescita strutturale e duratura. La gestione finanziaria si è ridotta rispetto all'anno precedente, a dimostrazione del continuo impegno verso la razionalizzazione delle risorse finanziarie. Pertanto, anche nel 2025, il Gruppo Hera conferma la propria capacità di creare valore registrando un risultato netto di pertinenza degli Azionisti di 464,3 mln di euro (+3,9%). In sintesi, l'esercizio si è chiuso positivamente, con un ulteriore rafforzamento della nostra solidità economico finanziaria, testimoniato da un rapporto debito netto su MOL pari a 2,57x, che ci garantisce una flessibilità finanziaria significativa per indirizzare efficacemente gli obiettivi definiti nel Piano industriale. Ne è un esempio la recente acquisizione del Gruppo Sostelia, un'azienda con oltre 1.200 clienti, che ci posiziona come leader anche nel segmento di mercato del trattamento delle acque di scarto civili e industriali, ampliando ulteriormente la nostra gamma di servizi a supporto del tessuto industriale italiano".

Ricavi per circa 12,8 miliardi di euro

I ricavi al 31 dicembre 2025 si attestano a 12.812,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i ricavi del 2024. Nei mercati energy, l'incremento medio dei prezzi delle commodities energetiche è stato compensato dalla riduzione dei consumi di gas della base clienti, dalla riduzione delle attività di efficienza energetica legate al ridimensionamento delle politiche incentivanti, e dagli effetti del Decreto Legge 19/2025 che ha previsto, per le famiglie con disagio economico, un contributo straordinario per le bollette. Crescono i ricavi nei servizi a rete per effetto dell'adeguamento dei ricavi tariffari legato sia alla crescita della RAB conseguente agli investimenti effettuati, sia all'aggiornamento dei metodi tariffari definiti dall'Autorità che compensano la riduzione derivante dalla variazione dei WACC regolatori nella distribuzione di energia elettrica e gas. In crescita, infine, i ricavi della filiera ambiente, nonostante la riduzione dei ricavi dalla vendita di energia elettrica prodotta dai termovalorizzatori, prevalentemente per effetto dell'ampliamento del volume d'affari nel mercato industria, nelle bonifiche e nel recupero delle plastiche.

Margine operativo lordo a oltre 1,5 miliardi di euro

Il margine operativo lordo 2025 è pari a 1.537,2 milioni di euro, in calo del 3,2% rispetto ai 1.587,6 milioni al 31 dicembre 2024. Il confronto tra i due esercizi va tuttavia letto tenendo conto delle marginalità straordinarie legate a opportunità temporanee non ricorrenti registrate nel 2024 per circa 114 milioni di euro (relative ai mercati di ultima istanza e all'ecobonus). Depurato da tali effetti, il margine operativo lordo al 31 dicembre 2025 mostra una crescita del 4,5%. Al netto di questi effetti, tutte le aree di business hanno contribuito alla crescita: il ciclo idrico per 34,6 milioni, l'area energia per 20,5 milioni e l'ambiente per 7,8 milioni.

Margine operativo netto a 802,9 milioni di euro

Ammortamenti e accantonamenti al 31 dicembre 2025 diminuiscono complessivamente di 23,4 milioni di euro, rispetto all'anno precedente. Si rilevano maggiori ammortamenti principalmente per i nuovi investimenti operativi, in particolare nei settori regolati e nel trattamento dei rifiuti, mentre calano gli accantonamenti per rischi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, soprattutto per i minori volumi gestiti nei mercati di ultima istanza gas. Il margine operativo netto al 31 dicembre 2025 si attesta a 802,9 milioni di euro, in calo del 3,3% rispetto all'esercizio 2024.

Gestione finanziaria in miglioramento e risultato netto in crescita a 508,3 milioni di euro

Il risultato netto al 31 dicembre 2025 si attesta a 508,3 milioni di euro, in aumento del 4,1% rispetto ai 488,1 milioni del risultato 2024.

La gestione finanziaria si è ridotta di 49,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente, grazie al proseguimento dell'attività di razionalizzazione della struttura finanziaria e ai migliori risultati delle collegate. Le imposte di competenza al 31 dicembre 2025 sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, con un tax rate pari al 28,5% in riduzione rispetto al 29,1% del corrispondente periodo del 2024.

Risultato netto di pertinenza degli Azionisti in aumento di circa il 4%

Il risultato netto di pertinenza degli Azionisti al 31 dicembre 2025 si attesta a 464,3 milioni di euro. Un risultato che è in crescita del 3,9% in un confronto omogeneo con l'esercizio 2024, che ha beneficiato di partite straordinarie per 47,8 milioni relative all'esercizio dell'opzione put da parte di Ascopiave, a fronte della quale il Gruppo Hera è arrivato a detenere il 100% di EstEnergy, principale operatore energy del Nordest.

Investimenti in forte crescita e indebitamento finanziario netto in miglioramento

Nell'esercizio 2025 gli investimenti operativi del Gruppo Hera, al lordo dei contributi in conto capitale, hanno raggiunto quota 1.028 milioni di euro, in crescita del 19,5% rispetto all'anno precedente. Tale aumento si è registrato principalmente negli investimenti operativi del ciclo idrico e dell'area ambiente.

La solidità finanziaria del Gruppo è pienamente riconfermata con un rapporto debito netto/MOL al 31 dicembre 2025 pari a 2,57x volte, in linea con il 2,50x del 2024, a garanzia della capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni grazie all'ampia flessibilità finanziaria, che consente di cogliere anche potenziali nuove opportunità future. Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto risulta pari a 3.944,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i valori consuntivati al 31 dicembre 2024.

Il risultato della gestione fa registrare un rendimento sul capitale proprio (ROE) pari all'11,6%, mentre il rendimento sul capitale investito netto (ROI) si attesta a 9,6%.

MOL e investimenti a valore condiviso in crescita, rispettivamente a 915,6 milioni di euro (+7%) e 810,9 milioni (pari al 78% degli investimenti totali)

A riconferma dell'impegno della multiutility per la sostenibilità e la creazione di valore nei territori serviti, nel 2025 il margine operativo lordo a valore condiviso, riferito alle attività di business in grado di rispondere anche agli obiettivi dell'Agenda Globale, è salito a 915,6 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto al 2024, e corrisponde al 60% del MOL di Gruppo. Un risultato che conferma l'importante evoluzione del MOL CSV prevista nel Piano industriale previsto nel 2029 pari al 68% del totale del MOL complessivo.

In aumento anche gli investimenti a valore condiviso, che passano dai 655,1 milioni del 2024 a 810,9 milioni di euro nel 2025, arrivando a pesare circa il 78% sul totale degli investimenti operativi lordi. Inoltre, circa il 64% degli investimenti è allineato alla Tassonomia Europea e quindi in grado di contribuire agli obiettivi ambientali di mitigazione del cambiamento climatico, economia circolare, protezione della risorsa idrica e prevenzione dell'inquinamento.

Nel 2025 il valore economico distribuito sui territori serviti agli stakeholder (tra azionisti, comunità locali, pubblica amministrazione, fornitori e lavoratori) è stato pari a 2.102 milioni di euro (pari al 65% del totale).

Tutti i dati testimoniano il peso crescente delle iniziative che, oltre a generare margini per l'azienda, portano benefici concreti per uno sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU.

Proposta di dividendo in aumento a 16 centesimi per azione

Come annunciato lo scorso 21 gennaio in sede di presentazione del Piano industriale al 2029 e in considerazione dei risultati raggiunti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci del 29 aprile la distribuzione di un dividendo di 16 centesimi per azione, in aumento del 6,7% rispetto all'ultimo dividendo pagato e in aumento rispetto alla previsione del precedente Piano (15,5 centesimi).

Un incremento di cui beneficerà a cascata l'intera politica dei dividendi in arco piano, fino a raggiungere i 19 centesimi per azione nel 2029.

Lo stacco della cedola avverrà il 22 giugno 2026, con pagamento a partire dal 24 giugno 2026. Il dividendo sarà corrisposto alle azioni in conto alla data del 23 giugno 2026.

Approvata la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, in linea con le best practice internazionali.

Area gas

Il MOL dell'area gas – che include i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia – si attesta al 31 dicembre 2025 a 544,6 milioni di euro, rispetto ai 571,4 milioni dell'esercizio 2024. I risultati del 2025 evidenziano un andamento in calo rispetto all'anno precedente, che è stato caratterizzato da risultati straordinari relativi alle marginalità sui mercati di ultima istanza e alle attività di efficienza energetica. In un confronto omogeneo avrebbero avuto maggiore evidenza i positivi risultati derivanti dalla distribuzione gas.

Il numero di clienti totali gas si attesta a circa 1,9 milioni, in lieve calo rispetto al 2024, principalmente nei mercati tradizionali e nei mercati di ultima istanza, in seguito al termine naturale della gara per il servizio FUI per il periodo 1° ottobre 2023 – 30 settembre 2025.

Gli investimenti lordi sono stati pari a 206,5 milioni di euro, in crescita del 14,4% rispetto all'anno precedente. Tra i principali investimenti rientrano l'impianto di Trieste per la produzione di idrogeno verde per il trasporto pubblico locale e per la logistica portuale, progetto inserito nella North Adriatic Hydrogen Valley che accede ai contributi PNRR, e i crescenti interventi di manutenzione straordinaria su reti e impianti dei territori serviti. In crescita anche gli investimenti nel teleriscaldamento, per importanti interventi su reti e impianti, e nei servizi energia attraverso le attività della controllata Hera Servizi Energia.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 35,4 %.

Area energia elettrica

Nell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e illuminazione pubblica – il MOL al 31 dicembre 2025 si attesta a 255,3 milioni di euro, in calo rispetto ai 322 milioni dell'esercizio 2024. Questa flessione è riconducibile prevalentemente alla normalizzazione delle marginalità della nuova gara della Salvaguardia 2025-2026. In crescita i risultati della distribuzione di energia elettrica, dei servizi a valore aggiunto e dell'illuminazione pubblica.

A dicembre 2025, i clienti del Gruppo per la vendita di energia elettrica si sono attestati a 2,5 milioni di unità, in lieve calo rispetto al 2024, principalmente per la diminuzione dei clienti STG.

Si conferma l'apprezzamento e la fidelizzazione da parte dei clienti dei servizi a valore aggiunto offerti dal Gruppo, ai quali, a dicembre 2025, hanno aderito più di 100 mila clienti, in crescita del 23,6% rispetto al 2024. Nell'area energia elettrica gli investimenti lordi ammontano a 134,4 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nella distribuzione di energia elettrica, gli investimenti hanno riguardato prevalentemente la manutenzione straordinaria e il potenziamento di impianti e reti di distribuzione nei territori gestiti (Modena, Imola, Trieste e Gorizia), oltre agli interventi per il miglioramento della resilienza della rete come lo sviluppo delle Smart Grid. A Trieste in particolare sono proseguiti gli interventi sulla rete elettrica finalizzati all'incremento dell'hosting capacity, con l'obiettivo di supportare la transizione energetica della città e l'elettificazione delle banchine del Porto.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 16,6 %.

Area ciclo idrico

L'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – ha registrato un MOL 2025 pari a 331,7 milioni di euro, in crescita dell'11,7% rispetto ai 297,1 milioni al 31 dicembre 2024. La crescita della RAB, le premialità e l'efficienza operativa sono stati i principali driver che hanno sostenuto l'aumento della marginalità in quest'area.

Nell'esercizio 2025 gli investimenti lordi nell'area ciclo idrico integrato sono stati pari a 342 milioni di euro, in crescita del 31% rispetto all'anno precedente: 213,6 milioni nell'acquedotto, 86,8 milioni di euro nella fognatura e 41,7 milioni di euro nella depurazione. Gli investimenti nel ciclo idrico sono riferiti principalmente a estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario.

Proseguono le attività di installazione dei contatori Smart Meter in ottica di riduzione delle perdite di rete. Nella fognatura, oltre al proseguimento della realizzazione del piano di salvaguardia della balneazione (Psbo) di Rimini, si segnalano gli interventi manutentivi di riqualificazione della rete fognaria in numerosi territori serviti, la realizzazione di una vasca di prima pioggia nel comune di Cattolica e la realizzazione di dorsale fognaria a San Giovanni in Persiceto. Nella depurazione, è in corso la realizzazione del nuovo impianto Power to Gas presso il depuratore Idar di Bologna, l'adeguamento e potenziamento dei depuratori di Lugo e di Ravenna.

Per quanto riguarda le premialità e la qualità dei servizi per il biennio 2022-2023, l'ambito di Ferrara si è posizionato tra i primi tre in Italia e anche nelle precedenti edizioni almeno uno degli ambiti gestiti dal Gruppo Hera era risultato tra i primi tre a livello nazionale.

Per quanto riguarda le perdite idriche lineari, sono diminuite del 7% passando da 8,4 mc/km/gg a 7,8, confrontate con un dato nazionale che nel 2024 ammontava a 24 mc/km/gg (fonte Blue Book 2026).

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 21,6 %.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti, bonifiche – si attesta a 374 milioni di euro, in crescita del 2,1% rispetto ai 366,2 milioni del 2024 grazie al contributo positivo delle attività di global waste management, con particolare riferimento al trattamento e recupero, ai maggiori volumi venduti di Aliplast e alle buone performance di ACR, che compensano ampiamente la flessione della gestione energetica legata al calo del prezzo delle commodities. In crescita anche le attività di igiene ambientale.

Buone le performance raggiunte attraverso la diversificazione dell'offerta, l'ampiezza del portafoglio clienti e la prontezza di risposta nell'erogazione dei servizi offerti, anche sulla scorta delle sempre più stringenti normative europee sulla tutela ambientale. Più in generale, nel 2025 la multiutility ha accelerato il percorso di crescita industriale e innovazione, rafforzando il proprio ruolo di leadership nel settore ambiente per quantitativi di rifiuti trattati e operatore di riferimento per l'economia circolare.

È entrato in funzione l'impianto FIB3R di Imola, primo in Europa su scala industriale per il riciclo della fibra di carbonio, che ha segnato l'ingresso del Gruppo nel business dei materiali compositi riciclati ad alto valore aggiunto. Questo impianto, con una seconda linea produttiva che sarà operativa entro fine 2026, è riconosciuto a livello nazionale per il valore ambientale in quanto contribuisce alla riduzione della dipendenza da materie prime critiche e alla decarbonizzazione delle filiere industriali.

È proseguita inoltre l'espansione nei servizi alle imprese con l'avvio di CircularYard, la joint venture con Fincantieri e ACR per la gestione integrata dei rifiuti nei cantieri navali, e l'acquisizione di Ambiente Energia, che ha portato al rafforzamento della presenza del Gruppo in Veneto nel trattamento dei rifiuti liquidi industriali. Nel settore delle bonifiche ambientali e del decommissioning industriale, ACR ha consolidato la leadership nazionale, completando interventi strategici su siti complessi e ampliando il portafoglio di grandi commesse nei comparti Energy e Oil&Gas.

Nel corso dell'anno Aliplast ha avviato partnership di economia circolare con grandi clienti e istituzioni, ampliato la capacità produttiva con nuove acquisizioni e completato l'integrazione societaria nel Gruppo Herambiente, consolidando la leadership europea nel riciclo delle plastiche.

La tutela delle risorse ambientali e la massimizzazione del loro riutilizzo continuano a essere un obiettivo prioritario: oltre alle iniziative appena citate, ne è dimostrazione la particolare attenzione dedicata allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti che, grazie al forte impegno che il Gruppo ha messo in campo in tutti i territori gestiti, sale al 75,8%, in aumento di un punto percentuale e mezzo rispetto ai valori del 2024.

Gli investimenti lordi nell'area ambiente ammontano a 208,8 milioni di euro, in aumento del 28,7% rispetto all'anno precedente, e riguardano interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento e recupero rifiuti. Particolarmente significativi gli investimenti nella filiera dei termovalorizzatori, attribuibili principalmente alla realizzazione della linea 4 dell'impianto di Padova, mentre nella filiera impianti rifiuti industriali prosegue il revamping dell'impianto F3 di Ravenna. Nella filiera degli impianti di selezione e recupero si registra complessivamente un incremento degli investimenti per l'ampliamento del depuratore di Pozzilli, oltre alle piattaforme delle società HEA e TRS Ecology. Inoltre, nel 2025 è pressoché terminata la realizzazione del nuovo impianto per il riciclo delle plastiche rigide a Modena, che sarà inaugurato nei prossimi mesi.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 24,3%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio d'esercizio e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i seguenti prospetti contabili al 31 dicembre 2025 non soggetti a revisione contabile.

| CONTO ECONOMICO (MLN EURO) | DIC-25 | INC. % | DIC-24 | INC. % | VAR. ASS. | VAR. % |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| Ricavi | 12.812,2 | | 12.889,7 | | (77,5) | (0,6%) |
| Altri proventi | 156,6 | 1,2 % | 154,7 | 1,2 % | 1,9 | 1,2 % |
| Materie prime e materiali | (7.149,6) | (55,8%) | (7.056,4) | (54,7%) | 93,2 | 1,3 % |
| Costi per servizi | (3.614,4) | (28,2%) | (3.724,9) | (28,9%) | (110,5) | (3,0%) |
| Altre spese operative | (87,0) | (0,7%) | (97,3) | (0,8%) | (10,3) | (10,6%) |
| Costi del personale | (707,2) | (5,5%) | (667,5) | (5,2%) | 39,7 | 5,9 % |
| Costi capitalizzati | 126,6 | 1,0 % | 89,3 | 0,7 % | 37,3 | 41,8 % |
| Margine operativo lordo | 1.537,2 | 12,0 % | 1.587,6 | 12,3 % | (50,4) | (3,2%) |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | (734,3) | (5,7%) | (757,7) | (5,9%) | (23,4) | (3,1%) |
| Margine operativo netto | 802,9 | 6,3 % | 829,9 | 6,4 % | (27,0) | (3,3%) |
| Gestione finanziaria * | (108,6) | (0,8%) | (153,8) | (1,2%) | (45,2) | (29,4%) |
| Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate | 16,5 | 0,1 % | 12,3 | 0,1 % | 4,2 | 34,3 % |
| Risultato prima delle imposte * | 710,8 | 5,5 % | 688,4 | 5,3 % | 22,4 | 3,3 % |
| Imposte | (202,5) | (1,6%) | (200,3) | (1,6%) | 2,2 | 1,1 % |
| Risultato netto * | 508,3 | 4,0 % | 488,1 | 3,8 % | 20,2 | 4,1 % |
| Attribuibile a: | | | | | | |
| Azionisti della Controllante adjusted * | 464,3 | 3,6 % | 446,7 | 3,5 % | 17,6 | 3,9 % |
| Azionisti di minoranza | 44,0 | 0,3 % | 41,4 | 0,3 % | 2,6 | 6,3 % |
| Risultato da special item | - | - % | 47,8 | 0,4 % | (47,8) | (100,0%) |
| Utile netto del periodo | 508,3 | 4,0 % | 535,9 | 4,2 % | (27,6) | (5,2%) |
| Attribuibile a: | | | | | | |
| Azionisti della Controllante | 464,3 | 3,6 % | 494,5 | 3,8 % | (30,2) | (6,1%) |
| Azionisti di minoranza | 44,0 | 0,3 % | 41,4 | 0,3 % | 2,6 | 6,3 % |

* I valori non includono gli Special Items.

| CAPITALE INVESTITO E FONTI DI FINANZIAMENTO (MLN/EURO) | 31/12/25 | INC. % | 31/12/24 | INC. % | VAR. ASS. | VAR. % |
|--|----------------|-----------------|----------------|-----------------|--------------|---------------|
| Immobilizzazioni nette | 8.980,7 | +107,6 % | 8.496,4 | +106,9 % | 484,3 | +5,7 % |
| Capitale circolante netto | 143,7 | +1,7 % | 227,2 | +2,9 % | (83,5) | (36,8%) |
| (Fondi) | (780,3) | (9,4%) | (773,0) | (9,7%) | (7,3) | 0,9 % |
| Capitale Investito Netto | 8.344,1 | +100,0 % | 7.950,6 | +100,0 % | 393,5 | +4,9 % |
| Patrimonio Netto | 4.399,7 | +52,7 % | 3.986,9 | +50,1 % | 412,8 | +10,4 % |
| Indebitamento finanziario netto non corrente | 4.228,5 | +50,7 % | 4.051,3 | +51,0 % | 177,2 | +4,4 % |
| Indebitamento finanziario netto corrente | (284,1) | (3,4%) | (87,6) | (1,1%) | (196,5) | 224,3 % |
| Indebitamento finanziario netto | 3.944,4 | +47,3 % | 3.963,7 | +49,9 % | (19,3) | (0,5%) |
| Totale fonti di finanziamento | 8.344,1 | +100,0 % | 7.950,6 | +100,0 % | 393,5 | +4,9 % |

Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

| MLN/EURO | DIC-25 | | | DIC-24 | | |
|---|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|---------------|-------------------|
| | SCHEMA PUBBLICATO | SPECIAL ITEM | SCHEMA GESTIONALE | SCHEMA PUBBLICATO | SPECIAL ITEM | SCHEMA GESTIONALE |
| Ricavi | 12.812,2 | | 12.812,2 | 12.889,7 | | 12.889,7 |
| Altri proventi | 156,6 | | 156,6 | 154,7 | | 154,7 |
| Materie prime e materiali | (7.149,6) | | (7.149,6) | (7.056,4) | | (7.056,4) |
| Costi per servizi | (3.614,4) | | (3.614,4) | (3.724,9) | | (3.724,9) |
| Costi del personale | (707,2) | | (707,2) | (667,5) | | (667,5) |
| Altre spese operative | (87,0) | | (87,0) | (97,3) | | (97,3) |
| Costi capitalizzati | 126,6 | | 126,6 | 89,3 | | 89,3 |
| Margine operativo lordo | 1.537,2 | | 1.537,2 | 1.587,6 | - | 1.587,6 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | (734,3) | | (734,3) | (757,7) | | (757,7) |
| Margine operativo netto | 802,9 | | 802,9 | 829,9 | - | 829,9 |
| Gestione finanziaria | (108,6) | | (108,6) | (106,0) | (47,8) | (153,8) |
| Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate | 16,5 | | 16,5 | 12,3 | | 12,3 |
| Risultato prima delle imposte | 710,8 | | 710,8 | 736,2 | (47,8) | 688,4 |
| Imposte | (202,5) | | (202,5) | (200,3) | | (200,3) |
| Risultato netto | 508,3 | | 508,3 | 535,9 | (47,8) | 488,1 |
| Attribuibile: | | | | | | |
| Azionisti della Controllante adjusted | 464,3 | | 464,3 | 494,5 | (47,8) | 446,7 |
| Azionisti di minoranza | 44,0 | | 44,0 | 41,4 | | 41,4 |
| Risultato da special item | | | | | 47,8 | 47,8 |
| Utile netto del periodo | 508,3 | | 508,3 | 535,9 | - | 535,9 |
| Attribuibile: | | | | | | |
| Azionisti della Controllante | 464,3 | | 464,3 | 494,5 | | 494,5 |
| Azionisti di minoranza | 44,0 | | 44,0 | 41,4 | | 41,4 |

Schemi di bilancio lfrs

Conto economico

| MLN/EURO | 2025 | 2024 |
|---|----------------|----------------|
| Ricavi | 12.812,2 | 12.889,7 |
| Altri proventi | 156,6 | 154,7 |
| Materie prime e materiali | (7.149,6) | (7.056,4) |
| Costi per servizi | (3.614,4) | (3.724,9) |
| Costi del personale | (707,2) | (667,5) |
| Altre spese operative | (87,0) | (97,3) |
| Costi capitalizzati | 126,6 | 89,3 |
| Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni | (734,3) | (757,7) |
| Utile operativo | 802,9 | 829,9 |
| Proventi finanziari | 124,9 | 202,5 |
| Oneri finanziari | (233,5) | (308,5) |
| Gestione finanziaria | (108,6) | (106,0) |
| Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate | 16,5 | 12,3 |
| Utile prima delle imposte | 710,8 | 736,2 |
| Imposte | (202,5) | (200,3) |
| Utile netto dell'esercizio | 508,3 | 535,9 |
| Attribuibile: | | |
| Azionisti della Controllante | 464,3 | 494,5 |
| Azionisti di minoranza | 44,0 | 41,4 |
| Utile per azione: | | |
| Di base | 0,317 | 0,343 |
| Diluito | 0,317 | 0,343 |

Stato patrimoniale

| MLN/EURO | 31-DIC-25 | 31-DIC-24 |
|--|-----------------|-----------------|
| ATTIVITÀ | | |
| Attività non correnti | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 2.321,9 | 2.160,7 |
| Diritti d'uso | 92,3 | 84,2 |
| Attività immateriali | 5.240,6 | 4.945,8 |
| Avviamento | 950,0 | 933,0 |
| Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto | 137,2 | 127,3 |
| Altre partecipazioni | 54,0 | 47,3 |
| Attività finanziarie non correnti | 151,8 | 158,0 |
| Attività per imposte differite | 340,1 | 342,9 |
| Totale attività non correnti | 9.287,9 | 8.799,2 |
| Attività correnti | | |
| Rimanenze | 213,2 | 168,1 |
| Crediti commerciali | 2.605,9 | 3.172,5 |
| Attività finanziarie correnti | 75,1 | 23,1 |
| Attività per imposte correnti | 56,2 | 31,3 |
| Attività correnti derivanti da contratti con i clienti | 89,5 | 263,9 |
| Altre attività correnti | 778,5 | 1.104,5 |
| Strumenti derivati | 178,5 | 182,4 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 845,3 | 1.315,6 |
| Totale attività correnti | 4.842,2 | 6.261,4 |
| TOTALE ATTIVITÀ | 14.130,1 | 15.060,6 |

| MLN/EURO | 31-DIC-25 | 31-DIC-24 |
|---|-----------------|-----------------|
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | | |
| Capitale sociale e riserve | | |
| Capitale sociale | 1.477,7 | 1.440,8 |
| Riserve | 2.139,4 | 1.744,8 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 464,3 | 494,5 |
| Patrimonio netto del Gruppo | 4.081,4 | 3.680,1 |
| Interessenze di minoranza | 318,3 | 306,8 |
| Totale patrimonio netto | 4.399,7 | 3.986,9 |
| Passività non correnti | | |
| Passività finanziarie non correnti | 4.317,9 | 4.154,6 |
| Passività non correnti per leasing | 62,4 | 54,7 |
| Benefici ai dipendenti | 74,3 | 79,9 |
| Fondi | 706,0 | 693,1 |
| Passività per imposte differite | 155,4 | 144,8 |
| Totale passività non correnti | 5.316,0 | 5.127,1 |
| Passività correnti | | |
| Passività finanziarie correnti | 611,9 | 1.226,7 |
| Passività correnti per leasing | 24,4 | 24,4 |
| Debiti commerciali | 1.839,9 | 2.723,9 |
| Passività per imposte correnti | 12,8 | 48,2 |
| Passività correnti derivanti da contratti con i clienti | 26,1 | 203,2 |
| Altre passività correnti | 1.696,3 | 1.512,8 |
| Strumenti derivati | 203,0 | 207,4 |
| Totale passività correnti | 4.414,4 | 5.946,6 |
| TOTALE PASSIVITÀ | 9.730,4 | 11.073,7 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 14.130,1 | 15.060,6 |

press release

Bologna, 25 March 2026

Hera Group approves results at 31/12/2025

The year closed with a 4% increase in net profit attributable to shareholders and a 20% rise in investments. Value creation for all stakeholders and a solid capital structure once again confirm the Group's ability to combine business growth with sustainable development. The proposed dividend increases to 16 euro cents per share, up 6.7%.

Economic and financial highlights

- Revenues at €12,812.2 million (-0.6%)
- EBITDA at €1,537.2 million (-3.2%)
- Net profit attributable to shareholders at €464.3 million (+3.9% on a like-for-like basis compared with FY2024, which benefited from extraordinary items of €47.8 million)
- Gross operating investments of €1,028 million (+19.5%)
- Net financial debt slightly down to €3,944.4 million, with net debt/EBITDA at 2.57x
- ROI at 9.6% and ROE at 11.6%
- Proposed dividend increased to 16 euro cents per share (+6.7%)

Business highlights

- Around 4.4 million energy customers, with over 7.5 million citizens receiving at least one service from the Group
- Innovative initiatives continued to support the communities served in the ecological transition and strengthen the resilience of managed assets, in line with the Business Plan and the Net Zero target by 2050
- Shared-value EBITDA rose to €915.6 million (+7%), while shared-value investments amounted to €810.9 million (78% of total investments). 64% of investments are aligned with the European Taxonomy.
- Economic added value distributed across the areas served exceeded €2.1 billion

The Board of Directors of the Hera Group, chaired by Executive Chairman Cristian Fabbri, today unanimously approved the Annual Financial Report as at 31 December 2025, including the Sustainability Reporting pursuant to Directive (EU) 2022/2464 (CSRD), containing the information necessary to understand the company's impact on sustainability matters and how those matters affect its performance and results.

In 2025, the Hera Group continued along its path of industrial growth, with investments up by almost 20%, increasing across all businesses and particularly in the environment and integrated water cycle areas. The Group's commitment to combining business growth and sustainable development, fully in line with the strategic pillars set out in the Business Plan, was confirmed. The economic and balance sheet results in fact highlight the value creation capability underpinning the Group's growth.

With regard to external growth, in 2025 the Group further strengthened its activities in the waste management area through the acquisition of 100% of Ambiente Energia, a Veneto-based company specialising in the treatment of industrial liquid waste, while in the energy area the acquisition of the minority interests in EstEnergy and Hera Comm was completed.



In March 2026, following the acquisition of a further 52% stake in SEA, the Hera Group increased its holding to 83% in the Marche-based platform for the treatment of industrial waste. In addition, the acquisition of 100% of STA and the related stakes in the subsidiaries belonging to the Sostelia Group was finalised. Sostelia is a major privately owned Italian player in industrial and civil water treatment, and the acquisition will be consolidated and produce effects from FY2026.

Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group, stated:

“The positive results achieved in 2025 bring to a close the three-year term of office of the Board of Directors, a period marked by strong geopolitical instability and extreme weather events, which also had an impact on the businesses we manage. Despite this context, we accelerated industrial growth by investing almost €3 billion, 43% more than in the previous three-year period, improving the resilience of our assets and our contribution to environmental sustainability. We achieved significant results, confirming the validity of the direction taken by our Group and demonstrating that business growth, value creation and sustainable development can go hand in hand. Over these three years, EBITDA has grown by almost 20%, while net profit attributable to shareholders has grown continuously, up 44% overall. The cash flows generated enabled us to reduce debt and improve financial leverage. Total Shareholder Return increased overall by 77%, supported by 27% growth in dividends. At the same time, the economic value distributed to our stakeholders also increased significantly, exceeding €2.1 billion in 2025. In light of the positive results achieved and the financial strength of our Group, we will propose to the Shareholders’ Meeting the distribution of a dividend of 16 euro cents per share, up 6.7% on the last dividend paid. This increase will feed through to our dividend policy over the coming years, up to a dividend of 19 euro cents in 2029, as set out in our Business Plan.”

Orazio Iacono, CEO of the Hera Group, stated:

“In 2025, against a complex macroeconomic backdrop, the Hera Group continued along its industrial development path, increasing investments by 20% to €1.028 billion, the highest level in Hera’s history. These investments were fully self-financed thanks to the significant cash generation achieved during the year and provide a solid foundation for the future development of our Group. At EBITDA level, which reached €1.537 billion, 2025 demonstrated our ability to turn the extraordinary opportunities of previous years into structural and sustainable growth. Net finance costs decreased compared with the previous year, confirming our ongoing commitment to the efficient rationalisation of financial resources. Accordingly, in 2025 as well, the Hera Group confirmed its ability to create value, reporting net profit attributable to shareholders of €464.3 million (+3.9%). In summary, the year closed on a positive note, with a further strengthening of our financial and economic solidity, as evidenced by a net debt/EBITDA ratio of 2.57x, which provides us with significant financial flexibility to pursue effectively the objectives set out in the Business Plan. A recent example is the acquisition of the Sostelia Group, a company with more than 1,200 customers, which positions us as a leader also in the market segment for the treatment of civil and industrial wastewater, further expanding our range of services in support of Italy’s industrial fabric.”

Revenues of approximately €12.8 billion

Revenues as at 31 December 2025 amounted to €12,812.2 million, substantially in line with 2024 revenues. In the energy markets, the average increase in energy commodity prices was offset by lower gas consumption among the customer base, reduced energy efficiency activities linked to the scaling back of incentive schemes, and the effects of Decree-Law 19/2025, which introduced an extraordinary contribution towards energy bills for households facing economic hardship. Revenues from network services increased as a result of the adjustment of tariff revenues, driven both by growth in the RAB following the investments made and by the update of the tariff methodologies defined by the Authority, which offset the reduction resulting from changes in the regulatory WACCs for electricity and gas distribution. Lastly, revenues from the waste management value chain also increased, despite lower revenues from the sale of electricity generated by waste-to-energy plants, mainly thanks to the expansion of business volumes in the industrial market, remediation activities and plastics recovery.

EBITDA of over €1.5 billion

EBITDA for 2025 amounted to €1,537.2 million, down 3.2% compared with €1,587.6 million as at 31 December 2024. However, the comparison between the two years should be viewed in light of the extraordinary margins recorded in 2024, linked to temporary non-recurring opportunities amounting to around €114 million (relating to last resort markets and the ecobonus). Excluding these effects, EBITDA as at 31 December 2025 showed a growth of 4.5%. On this basis, all business areas contributed to growth: the integrated water cycle by €34.6 million, the energy area by €20.5 million and the waste management area by €7.8 million.

EBIT at €802.9 million

Depreciation, amortisation and provisions as at 31 December 2025 decreased overall by €23.4 million compared with the previous year. Higher depreciation and amortisation were recorded mainly in relation to new operating investments, particularly in the regulated sectors and in waste treatment, while provisions for risks and provisions for doubtful debts declined, above all due to the lower volumes managed in the gas last resort markets. EBIT as at 31 December 2025 amounted to €802.9 million, down 3.3% compared with FY2024.

Improved financial management and net profit up to €508.3 million

Net profit as at 31 December 2025 amounted to €508.3 million, up 4.1% compared with the €488.1 million reported in 2024.

Net financial expense decreased by €49.4 million compared with the previous year, thanks to the continued rationalisation of the financial structure and improved results from associates. Taxes for the year as at 31 December 2025 were substantially in line with the previous year, with a tax rate of 28.5%, down from 29.1% in the corresponding period of 2024.

Net profit attributable to shareholders up by around 4%

Net profit attributable to shareholders as at 31 December 2025 amounted to €464.3 million. This represents an increase of 3.9% on a like-for-like basis compared with FY2024, which had benefited from extraordinary items totalling €47.8 million relating to the exercise of the put option by Ascopiave, following which the Hera Group came to hold 100% of EstEnergy, the leading energy operator in North-East Italy.

Strong growth in investments and improvement in net financial debt

In 2025, Hera Group operating investments, gross of capital grants, reached €1,028 million, up 19.5% compared with the previous year. This increase was recorded mainly in operating investments in the integrated water cycle and in the waste management area.

The Group's financial strength was fully confirmed, with a net debt/EBITDA ratio as at 31 December 2025 of 2.57x, in line with 2.50x in 2024, confirming the Group's ability to meet its obligations thanks to its ample financial flexibility, which also enables it to seize potential future opportunities. Total net financial debt amounted to €3,944.4 million, substantially in line with the figures reported as at 31 December 2024.

The year's performance resulted in a return on equity (ROE) of 11.6% and a return on net invested capital (ROI) at 9.6%.

Shared-value EBITDA and investments up to €915.6 million (+7%) and €810.9 million respectively, with the latter accounting for 78% of total investments.

Confirming the multi-utility's commitment to sustainability and value creation in the areas served, in 2025 shared-value EBITDA, relating to business activities that also contribute to the objectives of the Global Agenda, rose to €915.6 million, up 7% compared with 2024, and accounted for 60% of the Group's total EBITDA. This result confirms the significant progression in shared-value EBITDA envisaged in the Business Plan, which targets a level equal to 68% of total EBITDA by 2029.

Shared-value investments also increased, rising from €655.1 million in 2024 to €810.9 million in 2025, accounting for around 78% of total gross operating investments. In addition, around 64% of investments are aligned with the European Taxonomy and are therefore able to contribute to the environmental objectives of climate change mitigation, the circular economy, protection of water resources and pollution prevention.

In 2025, the economic added value distributed to stakeholders across the areas served (including shareholders, local communities, public administrations, suppliers and employees) amounted to €2,102 million, equal to 65% of the total.

All of these figures demonstrate the growing weight of initiatives which, in addition to generating margins for the company, deliver tangible benefits for sustainable development, in line with the objectives of the UN Agenda.

Proposed dividend increased to 16 euro cents per share

As announced on 21 January at the presentation of the Business Plan to 2029, and in view of the results achieved, the Board of Directors has decided to propose to the Shareholders' Meeting on 29 April the distribution of a dividend of 16 euro cents per share, up 6.7% on the last dividend paid and above the expectations set out in the previous Plan (15.5 euro cents).

This increase will feed through to the entire dividend policy over the plan period, reaching 19 euro cents per share in 2029.

The ex-dividend date will be 22 June 2026, with payment from 24 June 2026. The dividend will be payable on shares outstanding as at 23 June 2026.

Remuneration Policy Report and Report on Remuneration Paid approved

The Board of Directors also approved the Report on the Remuneration Policy and Remuneration Paid, in line with international best practice.

Gas

EBITDA for the gas area – which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy services – amounted to €544.6 million as at 31 December 2025, compared with €571.4 million in FY2024.

The 2025 results show a decline compared with the previous year, which had been characterised by extraordinary results related to margins in the last resort markets (“Default” and “FUI”) and energy efficiency activities. On a like-for-like basis, the positive results from gas distribution would have been more evident.

The total number of gas customers stood at around 1.9 million, slightly down compared with 2024, mainly in the traditional markets and the last resort markets, following the natural expiry of the tender for the FUI service for the period from 1 October 2023 to 30 September 2025.

Gross investments amounted to €206.5 million, up 14.4% compared with the previous year. Key investments included the Trieste plant for the production of green hydrogen for local public transport and port logistics, a project forming part of the North Adriatic Hydrogen Valley and benefiting from NRRP funding, as well as the growing number of extraordinary maintenance works on networks and plants across the areas served. Investments in district heating also increased, driven by major works on networks and plants, as did investments in energy services through the activities of subsidiary Hera Servizi Energia.

The gas area contributed 35.4% of the Group’s total EBITDA.

Electricity

In the electricity area – which includes electricity generation, distribution and sales, as well as public lighting – EBITDA amounted to €255.3 million as at 31 December 2025, down from €322 million in FY2024. This decrease was mainly attributable to the normalisation of margins related to the new 2025–2026 Safeguard market tender. Results from electricity distribution, value-added services and public lighting all improved.

As at December 2025, the Group’s electricity sales customers stood at 2.5 million, slightly down compared with 2024, mainly due to the reduction in STG customers.

Customer appreciation and loyalty was confirmed, including the value-added services offered by the Group, which were requested by more than 100 thousand customers at December 2025, up 23.6% compared to 2024.

Gross investments in the electricity area amounted to €134.4 million, up compared with the previous year. In electricity distribution, investments mainly concerned extraordinary maintenance and the upgrading of plants and distribution networks in the areas managed (Modena, Imola, Trieste and Gorizia), as well as measures to improve network resilience, such as the development of Smart Grids. In Trieste in particular, works continued on the electricity network aimed at increasing hosting capacity, with the objective of supporting the city’s energy transition and the electrification of port quays.

The electricity area contributed 16.6% of the Group’s total EBITDA.

Water cycle

The integrated water cycle area – which includes aqueduct, wastewater treatment and sewerage services – reported EBITDA of €331.7 million in 2025, up 11.7% compared with €297.1 million as at 31 December 2024. Growth in the RAB, incentive mechanisms and operating efficiency were the main drivers supporting the increase in margins in this area.

In FY2025, gross investments in the integrated water cycle area amounted to €342 million, up 31% compared with the previous year: €213.6 million in aqueducts, €86.8 million in sewerage and €41.7 million in wastewater treatment. Investments in the water cycle mainly related to extensions, remediation works and upgrades to networks and plants, as well as regulatory compliance measures, particularly in wastewater treatment and sewerage.

The installation of smart meters continues, with a view to reducing network losses. In sewerage, alongside the continuation of the implementation of Rimini's Bathing Water Protection Plan (PSBO), mention should be made of maintenance works to upgrade the sewer network across a number of areas served, the construction of a first-flush tank in the municipality of Cattolica and the construction of a sewer backbone in San Giovanni in Persiceto. In the wastewater treatment sector, work is under way on the new Power-to-Gas plant at the IDAR wastewater treatment plant in Bologna, as well as upgrading and expansion on the Lugo and Ravenna purification plants.

With regard to incentives and service quality for the two-year period 2022–2023, the Ferrara area ranked among the top three in Italy, and in previous editions as well at least one of the areas managed by the Hera Group had ranked among the top three nationally.

As for linear water losses, these fell by 7%, from 8.4 cubic metres/km/day to 7.8, compared with a national figure which, in 2024, amounted to 24 cubic metres/km/day (source: Blue Book 2026).

The integrated water cycle area contributed 21.6% of the Group's total EBITDA.

Waste

EBITDA for the waste management area – which includes waste collection, treatment and recovery services, as well as remediation activities – amounted to €374 million, up 2.1% compared with €366.2 million in 2024, thanks to the positive contribution from global waste management activities, with particular reference to treatment and recovery, higher sales volumes at Aliplast and the good performance of ACR, which more than offset the decline in energy management linked to lower commodity prices. Regulated urban waste collection services also increased.

Good results were achieved thanks to the diversification of the offering, the breadth of the customer portfolio and the ability to respond promptly in delivering the services offered, also in light of increasingly stringent European environmental protection regulations. More generally, in 2025 the multi-utility accelerated its path of industrial growth and innovation, strengthening its leadership role in the environment sector in terms of volumes of waste treated and its position as a benchmark operator in the circular economy.

The FIB3R plant in Imola, the first industrial-scale carbon fibre recycling plant in Europe, became operational, marking the Group's entry into the business of high value-added recycled composite materials. This plant, with a second production line due to become operational by the end of 2026, is recognised nationally for its environmental value, as it helps reduce dependence on critical raw materials and supports the decarbonisation of industrial supply chains.

Expansion in business services also continued with the launch of CircularYard, the joint venture with Fincantieri and ACR for integrated waste management at shipyards, and the acquisition of Ambiente Energia, which strengthened the Group's presence in Veneto in the treatment of industrial liquid waste.



In the environmental remediation and industrial decommissioning sector, ACR consolidated its national leadership, completing strategic projects on complex sites and expanding its portfolio of major contracts in the Energy and Oil & Gas sectors.

During the year, Aliplast launched circular economy partnerships with major customers and institutions, expanded production capacity through new acquisitions and completed its corporate integration into the Herambiente Group, consolidating its European leadership in plastics recycling.

The protection of environmental resources and the maximisation of their reuse continued to be a key priority. Alongside the initiatives mentioned above, this is also demonstrated by the particular focus placed on the development of separate waste collection which, thanks to the strong commitment shown by the Group across all the areas it serves, rose to 75.8%, up by one and a half percentage points compared with 2024.

Gross investments in the waste management area amounted to €208.8 million, up 28.7% compared with the previous year, and related to maintenance and upgrading works at waste treatment and recovery plants. Particularly significant were investments in the waste-to-energy facilities, mainly attributable to the construction of line 4 at the Padua plant, while in the industrial waste treatment segment the revamping of the F3 plant in Ravenna continued. In the selection and sorting and recovery plants, investments increased overall for the expansion of the Pozzilli treatment plant (Isernia), in addition to the platforms of HEA and TRS Ecology. Moreover, in 2025 the construction of the new rigid plastics recycling plant in Modena was substantially completed, and the facility is due to be inaugurated in the coming months.

The waste management area contributed 24.3% of the Group's total EBITDA.

The manager in charge of preparing the company's accounting documents, Massimo Vai, declares, pursuant to Article 154-bis, paragraph 2, of the Consolidated Finance Act, that the information contained in this press release corresponds to the documentary evidence, books and accounting records.

The statutory financial statements and the related documentation will be made available to the public within the time limits established by law at the Company's registered office, on the website www.gruppohera.it, and through the authorised storage mechanism 1Info (www.1info.it).

The following accounting statements as at 31 December 2025, which have not been audited, are attached.

| INCOME STATEMENT (MN€) | DEC-25 | WEIGHT % | DEC-24 | WEIGHT % | ABS. CHANGE | ABS. % |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Revenues | 12,812.2 | | 12,889.7 | | (77.5) | (0.6%) |
| Other income | 156.6 | 1.2% | 154.7 | 1.2% | 1.9 | 1.2% |
| Raw and other materials | (7,149.6) | (55.8%) | (7,056.4) | (54.7%) | 93.2 | 1.3% |
| Service costs | (3,614.4) | (28.2%) | (3,724.9) | (28.9%) | (110.5) | (3.0%) |
| Other operating expenses | (87.0) | (0.7%) | (97.3) | (0.8%) | (10.3) | (10.6%) |
| Personnel costs | (707.2) | (5.5%) | (667.5) | (5.2%) | 39.7 | 5.9% |
| Capitalised costs | 126.6 | 1.0% | 89.3 | 0.7% | 37.3 | 41.8% |
| EBITDA | 1,537.2 | 12.0% | 1,587.6 | 12.3% | (50.4) | (3.2%) |
| Amortisation, depreciation and provisions | (734.3) | (5.7%) | (757.7) | (5.9%) | (23.4) | (3.1%) |
| EBIT | 802.9 | 6.3% | 829.9 | 6.4% | (27.0) | (3.3%) |
| Financial operations* | (108.6) | (0.8%) | (153.8) | (1.2%) | (45.2) | (29.4%) |
| Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies | 16.5 | 0.1% | 12.3 | 0.1% | 4.2 | 34.3% |
| Result before taxes* | 710.8 | 5.5% | 688.4 | 5.3% | 22.4 | 3.3% |
| Taxes | (202.5) | (1.6%) | (200.3) | (1.6%) | 2.2 | 1.1% |
| Net result* | 508.3 | 4.0% | 488.1 | 3.8% | 20.2 | 4.1% |
| Attributable to: | | | | | | |
| Parent company shareholders (adjusted)* | 464.3 | 3.6% | 446.7 | 3.5% | 17.6 | 3.9% |
| Non-controlling interests | 44.0 | 0.3% | 41.4 | 0.3% | 2.6 | 6.3% |
| Result from special items | - | - % | 47.8 | 0.4% | (47.8) | (100.0%) |
| Net profit for the period | 508.3 | 4.0% | 535.9 | 4.2% | (27.6) | (5.2%) |
| Attributable to: | | | | | | |
| Parent company shareholders | 464.3 | 3.6% | 494.5 | 3.8% | (30.2) | (6.1%) |
| Non-controlling interests | 44.0 | 0.3% | 41.4 | 0.3% | 2.6 | 6.3% |

* The figures do not include Special Items.

| INVESTED CAPITAL AND SOURCES OF FINANCING (MN€) | 31-Dec-25 | WEIGHT % | 31-Dec-24 | WEIGHT % | ABS. CHANGE | CHANGE % |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|--------------|
| Net fixed assets | 8,980.7 | +107.6% | 8,496.4 | +106.9% | 484.3 | +5.7% |
| Net working capital | 143.7 | +1.7% | 227.2 | +2.9% | (83.5) | (36.8%) |
| (Provisions) | (780.3) | (9.4%) | (773.0) | (9.7%) | (7.3) | 0.9% |
| Net invested capital | 8,344.1 | +100.0% | 7,950.6 | +100.0% | 393.5 | +4.9% |
| Equity | 4,399.7 | +52.7% | 3,986.9 | +50.1% | 412.8 | +10.4% |
| Long-term borrowings | 4,228.5 | +50.7% | 4,051.3 | +51.0% | 177.2 | +4.4% |
| Net current financial debt | (284.1) | (3.4%) | (87.6) | (1.1%) | (196.5) | 224.3% |
| Net financial debt | 3,944.4 | +47.3% | 3,963.7 | +49.9% | (19.3) | (0.5%) |
| Total sources of financing | 8,344.1 | +100.0% | 7,950.6 | +100.0% | 393.5 | +4.9% |

Special items and managerial adjustments / balance sheet reconciliation

| MN€ | DEC-25 | | | DEC-24 | | |
|---|---------------------|--------------|----------------------|---------------------|---------------|----------------------|
| | PUBLISHED STATEMENT | SPECIAL ITEM | MANAGERIAL STATEMENT | PUBLISHED STATEMENT | SPECIAL ITEM | MANAGERIAL STATEMENT |
| Revenues | 12,812.2 | | 12,812.2 | 12,889.7 | | 12,889.7 |
| Other income | 156.6 | | 156.6 | 154.7 | | 154.7 |
| Raw and other materials | (7,149.6) | | (7,149.6) | (7,056.4) | | (7,056.4) |
| Service costs | (3,614.4) | | (3,614.4) | (3,724.9) | | (3,724.9) |
| Personnel costs | (707.2) | | (707.2) | (667.5) | | (667.5) |
| Other operating expenses | (87.0) | | (87.0) | (97.3) | | (97.3) |
| Capitalised costs | 126.6 | | 126.6 | 89.3 | | 89.3 |
| EBITDA | 1,537.2 | | 1,537.2 | 1,587.6 | - | 1,587.6 |
| Amortisation, depreciation and provisions | (734.3) | | (734.3) | (757.7) | | (757.7) |
| EBIT | 802.9 | | 802.9 | 829.9 | - | 829.9 |
| Financial operations | (108.6) | | (108.6) | (106.0) | (47.8) | (153.8) |
| Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies | 16.5 | | 16.5 | 12.3 | | 12.3 |
| Result before taxes | 710.8 | | 710.8 | 736.2 | (47.8) | 688.4 |
| Taxes | (202.5) | | (202.5) | (200.3) | | (200.3) |
| Net result | 508.3 | | 508.3 | 535.9 | (47.8) | 488.1 |
| Attributable to: | | | | | | |
| Parent company shareholders (adjusted) | 464.3 | | 464.3 | 494.5 | (47.8) | 446.7 |
| Non-controlling interests | 44.0 | | 44.0 | 41.4 | | 41.4 |
| Result from special items | | | | | 47.8 | 47.8 |
| Net profit for the period | 508.3 | | 508.3 | 535.9 | - | 535.9 |
| Attributable to: | | | | | | |
| Parent company shareholders | 464.3 | | 464.3 | 494.5 | | 494.5 |
| Non-controlling interests | 44.0 | | 44.0 | 41.4 | | 41.4 |

IFRS Financial Statement

Statement of profit or loss

| MN€ | 2025 | 2024 |
|---|----------------|----------------|
| Revenues | 12,812.2 | 12,889.7 |
| Other income | 156.6 | 154.7 |
| Raw and other materials | (7,149.6) | (7,056.4) |
| Service costs | (3,614.4) | (3,724.9) |
| Personnel costs | (707.2) | (667.5) |
| Other operating expenses | (87.0) | (97.3) |
| Capitalised costs | 126.6 | 89.3 |
| Amortisation, provisions and depreciation | (734.3) | (757.7) |
| Operating profit | 802.9 | 829.9 |
| Financial income | 124.9 | 202.5 |
| Financial expenses | (233.5) | (308.5) |
| Financial operations | (108.6) | (106.0) |
| Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies | 16.5 | 12.3 |
| Earnings before taxes | 710.8 | 736.2 |
| Taxes | (202.5) | (200.3) |
| Net profit for the period | 508.3 | 535.9 |
| Attributable to: | | |
| Parent company shareholders | 464.3 | 494.5 |
| Non-controlling interests | 44.0 | 41.4 |
| Earnings per share: | | |
| Basic | 0.317 | 0.343 |
| Diluted | 0.317 | 0.343 |

Balance sheet

| MN€ | 31-Dec-25 | 31-Dec-24 |
|--|-----------------|-----------------|
| ASSETS | | |
| Non-current assets | | |
| Property, plants and equipment | 2,321.9 | 2,160.7 |
| Rights of use | 92.3 | 84.2 |
| Intangible assets | 5,240.6 | 4,945.8 |
| Goodwill | 950.0 | 933.0 |
| Shareholdings valued using the equity method | 137.2 | 127.3 |
| Other equity investments | 54.0 | 47.3 |
| Non-current financial assets | 151.8 | 158.0 |
| Deferred tax assets | 340.1 | 342.9 |
| Total non-current assets | 9,287.9 | 8,799.2 |
| Current assets | | |
| Inventories | 213.2 | 168.1 |
| Trade and other receivables | 2,605.9 | 3,172.5 |
| Current financial assets | 75.1 | 23.1 |
| Current tax assets | 56.2 | 31.3 |
| Current assets from contracts with customers | 89.5 | 263.9 |
| Other current assets | 778.5 | 1,104.5 |
| Derivative instruments | 178.5 | 182.4 |
| Cash and cash equivalents | 845.3 | 1,315.6 |
| Total current assets | 4,842.2 | 6,261.4 |
| TOTAL ASSETS | 14,130.1 | 15,060.6 |

| MN€ | 31-Dec-25 | 31-Dec-24 |
|--|-----------------|-----------------|
| EQUITY AND LIABILITIES | | |
| Share capital and reserves | | |
| Share capital | 1,477.7 | 1,440.8 |
| Reserves | 2,139.4 | 1,744.8 |
| Profit (loss) for the year | 464.3 | 494.5 |
| Equity attributable to owners of the parent | 4,081.4 | 3,680.1 |
| Non-controlling interests | 318.3 | 306.8 |
| Total equity | 4,399.7 | 3,986.9 |
| Non-current liabilities | | |
| Non-current financial liabilities | 4,317.9 | 4,154.6 |
| Non-current lease liabilities | 62.4 | 54.7 |
| Employee benefits | 74.3 | 79.9 |
| Provisions | 706.0 | 693.1 |
| Deferred tax liabilities | 155.4 | 144.8 |
| Total non-current liabilities | 5,316.0 | 5,127.1 |
| Current liabilities | | |
| Current financial liabilities | 611.9 | 1,226.7 |
| Current lease liabilities | 24.4 | 24.4 |
| Trade and other payables | 1,839.9 | 2,723.9 |
| Current tax liabilities | 12.8 | 48.2 |
| Current liabilities from contracts with customers | 26.1 | 203.2 |
| Other current liabilities | 1,696.3 | 1,512.8 |
| Derivative instruments | 203.0 | 207.4 |
| Total current liabilities | 4,414.4 | 5,946.6 |
| TOTAL LIABILITIES | 9,730.4 | 11,073.7 |
| TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES | 14,130.1 | 15,060.6 |